

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2063 del 29/06/2016
Oggetto	Proc. MO15T0015. O.A.M. Ghidini srl. Concessione per lo scarico di acque meteoriche nel Cavo Panarolo in comune di Bomporto (Mo).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2121 del 29/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Proc. MO15T0015. O.A.M. Ghidini srl. Concessione per lo scarico di acque meteoriche nel Cavo Panarolo in comune di Bomporto (Mo).

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

**Viste** le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007 e n. 913/2009;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Acquisita** in data 13/08/2015, dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, la domanda della ditta O.A.M. Ghidini srl con sede in Bomporto, C.F. 01970900369, per ottenere il rilascio di una concessione per lo scarico di acque di scarico, provenienti da un edificio a destinazione produttiva, nel Cavo Panarolo, al foglio 43, fronte mapp. 249, in comune di Bomporto (MO);

**Preso atto**, in base a quanto dichiarato nella relazione descrittiva allegata alla domanda, che:

- la zona dove è ubicato l’edificio della ditta O.A.M. Ghidini srl è priva di rete fognaria che consenta il recapito delle acque di scarico in pubblica rete;
- L’attività svolta dalla ditta non produce acque di scarico, in quanto trattasi esclusivamente di deposito e imballaggio per spedizioni;
- Nell’edificio sono presenti servizi igienici per il personale dipendente, le cui acque di scarico sono equiparate, per tipologia, agli scarichi civili;
- Queste acque di scarico subiscono un trattamento di depurazione nel seguente modo:

1. Primo passaggio in fossa biologica
2. Secondo passaggio in fossa IMHOF
3. Terzo passaggio in impianto di depurazione anaerobico
4. A valle dell'impianto, viene posizionato un pozzetto di ispezione per il controllo delle acque di scarico.

**Considerato** che il parere idraulico del tecnico incaricato dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po reso in data 12/04/2016 come atto interno dell'istruttoria svolta da tale Servizio, è stato espresso favorevole, in quanto la realizzazione del manufatto risulta compatibile con il buon regime idraulico del Cavo Panarolo;

**Dato atto** che:

- il richiedente ha versato € 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria;
- è tenuto al versamento del canone per il canone relativo al 2017 e a un deposito cauzionale prima del ritiro del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'analisi degli allegati alla domanda e delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

#### **il Dirigente determina**

a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla ditta O.A.M. Ghidini srl con sede in Bomporto, C.F. 01970900369, la concessione di seguito descritta:

- Uso: realizzazione di uno scarico di acque depurate provenienti dai servizi igienici di un edificio adibito ad attività produttiva;
- Corso d'acqua: Cavo Panarolo (bacino Fiume Panaro, sottobacino Canale Naviglio)
- Comune: Bomporto loc. Villavara
- Identificazione catastale: foglio 43 fronte mappale 249.

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2027**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che la ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dalla ditta concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

#### **ART.1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo di tale bene da parte di soggetti diversi dai concessionari e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

**1.2** Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**1.3** Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

#### **ART. 2 - Scadenza, revoca e decadenza della concessione.**

**2.3** Alla scadenza della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

**2.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

**2.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

#### **ART. 3 – Comunicazioni.**

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena via e-mail all'indirizzo [aberselli@regione.emilia-romagna.it](mailto:aberselli@regione.emilia-romagna.it).

#### **ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.**

**4.1** Il canone da versare per il periodo 01/07/2016 – 31/12/2016 è di **€227,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

**4.2** Il deposito cauzionale da versare a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione è di **€450,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

**4.3** Il canone annuo, a partire dall'anno 2017 ammonta, salvo future modifiche ai sensi di legge, a **€450,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

----

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI  
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

Originale Firmato Digitalmente  
DETERMINAZIONE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**